



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

TEIC84300R

I.C. ROSETO 2

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio-alto. L'incidenza di studenti provenienti da famiglie svantaggiate è in linea con il dato nazionale e di macroarea (circa 1%), al pari della percentuale di studenti di cittadinanza non italiana (intorno al 10%). Una buona percentuale di alunni ha occasione di accedere a servizi dedicati al tempo libero e al sostegno scolastico ed educativo.</p>	<p>Emerge una certa difficoltà generale nell'integrazione delle famiglie con cittadinanza non italiana e in condizioni di svantaggio all'interno del contesto sociale del territorio. Vi sono forti differenze a seconda dell'etnia e della cultura di provenienza rispetto alla partecipazione alle iniziative istituzionali e agli organi collegiali.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.2
	Nord ovest			5.9
		Liguria		8.3
			GENOVA	8.1
			IMPERIA	9.8
			LA SPEZIA	9.8
			SAVONA	6.1
		Lombardia		5
			BERGAMO	3
			BRESCIA	4.3
			COMO	5.3
			CREMONA	5.6
			LECCO	5.2
			LODI	5.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	4.9
			MILANO	5.7
			MANTOVA	4.7
			PAVIA	5.4
			SONDRIO	5.5
			VARESE	4.9
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.5
			ASTI	7.1
			BIELLA	6.9
			CUNEO	4.6
			NOVARA	6.8
			TORINO	8.1
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	8.2
		Valle D'Aosta		5.8
			AOSTA	5.8
	Nord est			5.6
		Emilia-Romagna		5.7
			BOLOGNA	4.3
			FORLI' CESENA	5.1
			FERRARA	6.9
			MODENA	5.7
			PIACENZA	5.4
			PARMA	5.8
			RAVENNA	6.8
			REGGIO EMILIA	4.6
			RIMINI	9.8
		Friuli-Venezia Giulia		5.6
			GORIZIA	8.3
			PORDENONE	3.1
			TRIESTE	4.2
			UDINE	7
		Trentino Alto Adige		4.5
			BOLZANO	3.7
			TRENTO	5.2
		Veneto		5.7
			BELLUNO	3.8
			PADOVA	6.3
			ROVIGO	6.8
			TREVISO	5.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	7
			VERONA	4.7

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			8
		Lazio		9
			FROSINONE	11.2
			LATINA	11.3
			RIETI	6.8
			ROMA	8.6
			VITERBO	8.8
		Marche		7.3
			ANCONA	8
			ASCOLI PICENO	10.2
			FERMO	4.8
			MACERATA	5.5
			PESARO URBINO	7.6
		Toscana		6.6
			AREZZO	7.5
			FIRENZE	6
			GROSSETO	6.3
			LIVORNO	6
			LUCCA	7.1
			MASSA-CARRARA	7.5
			PISA	6.5
			PRATO	6.1
			PISTOIA	8
			SIENA	6.4
		Umbria		8.1
			PERUGIA	8.3
			TERNI	7.5
	Sud e Isole			15.8
		Abruzzo		9.2
			L'AQUILA	8
			CHIETI	10.7
			PESCARA	9.4
			TERAMO	8.5
		Basilicata		8.6
			MATERA	8.5
			POTENZA	8.6
		Campania		17.9
			AVELLINO	14.4
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	16.8
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	12.5
		Calabria		20.1
			COSENZA	22.2
			CATANZARO	18.4
			CROTONE	29.4
			REGGIO CALABRIA	15.3
			VIBO VALENTIA	19.3
		Molise		9.5
			CAMPOBASSO	9.2
			ISERNIA	10
		Puglia		14
			BARI	10.1
			BRINDISI	11.7
			BARLETTA	13.1
			FOGGIA	24.7
			LECCE	16.2
			TARANTO	11.3
		Sardegna		13.2
			CAGLIARI	13
			NUORO	9.2

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	15.1
			SASSARI	15.1
			SUD SARDEGNA	12
		Sicilia		17.8
			AGRIGENTO	21.6
			CALTANISSETTA	13.9
			CATANIA	15.6
			ENNA	16.4
			MESSINA	23.9
			PALERMO	15.3
			RAGUSA	14.2
			SIRACUSA	23.5
			TRAPANI	17.3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				11.8
	Nord ovest			9.3
		Liguria		10.7
			GENOVA	11.4
			IMPERIA	8.1
			LA SPEZIA	10.7
			SAVONA	11.6
		Lombardia		8.7
			BERGAMO	9.3
			BRESCIA	8.3
			COMO	12.7
			CREMONA	8.5
			LECCO	12.7
			LODI	8.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	11.1
			MILANO	7
			MANTOVA	7.9
			PAVIA	8.6
			SONDRIO	18.2
			VARESE	11.9
		Piemonte		10.5
			ALESSANDRIA	8.9
			ASTI	8.9
			BIELLA	17.9
			CUNEO	9.6
			NOVARA	9.7
			TORINO	10.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	15.9
			VERCELLI	11.7
		Valle D'Aosta		15.5
			AOSTA	15.5
	Nord est			9.4
		Emilia-Romagna		8.2
			BOLOGNA	8.5
			FORLI' CESENA	9
			FERRARA	10.4
			MODENA	7.6
			PIACENZA	6.8
			PARMA	6.9
			RAVENNA	8.8
			REGGIO EMILIA	8.1
			RIMINI	9.3
		Friuli-Venezia Giulia		11.2
			GORIZIA	9.3
			PORDENONE	9.6
			TRIESTE	10.6
			UDINE	13.4
		Trentino Alto Adige		11
			BOLZANO	10.5
			TRENTO	11.6
		Veneto		10
			BELLUNO	16.9
			PADOVA	10.1
			ROVIGO	12.8
			TREVISO	9.9
			VENEZIA	9.7
			VICENZA	10.9
			VERONA	8.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			9.5
		Lazio		9.1
			FROSINONE	18.7
			LATINA	10.7
			RIETI	11.4
			ROMA	8.3
			VITERBO	10
		Marche		11.8
			ANCONA	11.3
			ASCOLI PICENO	15
			FERMO	10
			MACERATA	11.1
			PESARO URBINO	12.6
		Toscana		9.3
			AREZZO	9.4
			FIRENZE	8.3
			GROSSETO	10
			LIVORNO	12.4
			LUCCA	12.5
			MASSA-CARRARA	13.4
			PISA	10.3
			PRATO	5.3
			PISTOIA	10.1
			SIENA	9.3
		Umbria		9.4
			PERUGIA	9.2
			TERNI	9.8
	Sud e Isole			22.2
		Abruzzo		15.5
			L'AQUILA	12.6
			CHIETI	18.2
			PESCARA	19
			TERAMO	13.5
		Basilicata		23.9
			MATERA	17.4
			POTENZA	30.1
		Campania		22.1
			AVELLINO	30.4
			BENEVENTO	28.5
			CASERTA	18.5
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	19.3
		Calabria		18.2
			COSENZA	19
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	15.8
			REGGIO CALABRIA	17
			VIBO VALENTIA	19.8
		Molise		24.1
			CAMPOBASSO	24.4
			ISERNIA	23.2
		Puglia		29
			BARI	29.8
			BRINDISI	32.6
			BARLETTA	35
			FOGGIA	19.2
			LECCE	29.6
			TARANTO	38.8
		Sardegna		31
			CAGLIARI	27.3
			NUORO	39.9

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	50
			SASSARI	21.7
			SUD SARDEGNA	58.4
		Sicilia		25.2
			AGRIGENTO	27.3
			CALTANISSETTA	32.7
			CATANIA	30.1
			ENNA	38.3
			MESSINA	21.4
			PALERMO	35.6
			RAGUSA	10.4
			SIRACUSA	24.6
			TRAPANI	19.8

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto territoriale è classificabile come un'area socioeconomica a vocazione turistica anche se non mancano nuclei di sviluppo di una certa importanza nel settore primario (agricoltura - pesca) e nel settore secondario. Il contesto sociale è eterogeneo e il nucleo più consistente è costituito da impiegati, operai, piccoli artigiani, commercianti e professionisti. Gli indici di disoccupazione sono in linea con la media regionale e, pertanto, più bassi rispetto alla macroarea di appartenenza. Gli indici di vulnerabilità sociale e materiale risultano in linea con i dati medi regionali e nazionali. Sono presenti sul territorio agenzie di viaggio, diverse assicurazioni, sportelli bancari che possono supportare la ripresa economica della comunità locale e, in particolare, sviluppare spazi di collaborazione con l'istituzione scolastica. L'istituto intrattiene proficui rapporti di collaborazione con vari enti, associazioni, agenzie educative presenti sul territorio al fine di offrire agli alunni un'ampia gamma di esperienze (sportive, culturali, sociali, educative, di volontariato/inclusione etc.).</p>	<p>Le differenti tempistiche e la progressiva riduzione dei fondi a disposizione degli Enti Locali, per fornire i servizi dovuti alle scuole, comportano ritardi e difficoltà a livello logistico e organizzativo che condizionano una collaborazione efficace e proficua. Negli ultimi tre anni l'Ente Comunale gestisce con difficoltà l'ordinaria manutenzione degli edifici e non fornisce alcun contributo per il funzionamento didattico-amministrativo.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola TEIC84300R	Riferimento Provinciale TERAMO	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	9	7,1	6,3	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
--	------------------	-------------	-------------	-------------

	scuola % TEIC84300R	Provinciale % TERAMO	Regionale % ABRUZZO	Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	22,2	40,2	41,6	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	88,9	93,5	89,2	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % TEIC84300R	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	66,7	62,8	60,5	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	11,1	60,7	67,8	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	4,9	3,4	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola TEIC84300R
Con collegamento a Internet	7
Chimica	0
Disegno	1
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	0
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	1
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	3

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola TEIC84300R
Classica	3
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola TEIC84300R
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	68
Altro	1

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola TEIC84300R
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	3
Piscina	0
Altro	0

Opportunità	Vincoli
<p>Nonostante un alto numero di plessi (9 edifici con 11 punti di erogazione del servizio), questi sono facilmente raggiungibili dall'ampio bacino di utenza e alcuni di essi sono in discrete condizioni anche per il ripristino del decoro attuato con il Programma "Scuole Belle". Sono presenti, in alcuni plessi, spazi attrezzati diversi dalle aule tradizionali per svolgere attività laboratoriali. I due plessi di dimensioni maggiori possiedono una discreta dotazione tecnologica, comprese L.I.M. e Smart Tv, e sussidi didattici. Il plesso di scuola secondaria di 1° grado possiede numerose aule speciali e spazi attrezzati che sono utilizzati per le esigenze di tutto l'Istituto comprensivo, soprattutto per l'extracurricolo e per iniziative non strettamente correlate alla didattica tradizionale. Nel plesso centrale di scuola primaria è</p>	<p>I plessi periferici non sono ancora dotati di una adeguata varietà di attrezzature e strumenti didattici, nè di palestre e biblioteche. Alcuni plessi periferici hanno bisogno di interventi di manutenzione di rilievo, segnalati ripetutamente all'ente comunale. La maggior parte dei finanziamenti cui l'istituzione attinge provengono da fondi statali e la partecipazione di soggetti esterni è ancora piuttosto bassa. Le famiglie contribuiscono finanziariamente alle attività individuali degli alunni (progetti e visite guidate) ma risultano poco sensibili alla contribuzione volontaria a vantaggio della comunità scolastica in senso generale.</p>

stato allestito un atelier creativo. I genitori degli alunni attivano iniziative di raccolta di fondi per sostenere la scuola a supporto della didattica e per realizzare progetti di ampliamento dell'offerta formativa. La scuola ricerca ed ottiene fondi di investimento tramite la progettualità (P.O.N. 2014/2020, PNSD, Monitor440, progetti in rete, ecc., sponsorizzazioni di progetti specifici).

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
TERAMO	37	90,0	-	0,0	4	10,0	-	0,0
ABRUZZO	168	88,0	1	1,0	21	11,0	-	0,0
ITALIA	7.129	88,0	98	1,0	812	10,0	7	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola TEIC84300R	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	1,3
Da più di 1 a 3 anni		16,0	22,0	4,8
Da più di 3 a 5 anni		40,0	34,7	24,5
Più di 5 anni	X	44,0	43,2	69,4

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola TEIC84300R	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	81,5	85,0	65,4
Reggente		7,4	5,8	5,8
A.A. facente funzione		11,1	9,2	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola TEIC84300R	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		7,1	6,3	8,6
Da più di 1 a 3 anni		3,6	2,4	10,5
Da più di 3 a 5 anni		0,0	3,1	5,7
Più di 5 anni	X	89,3	88,2	75,3

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:TEIC84300R - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
TEIC84300R	146	75,6	47	24,4	100,0
- Benchmark*					
TERAMO	4.630	71,6	1.834	28,4	100,0
ABRUZZO	19.720	74,5	6.758	25,5	100,0
ITALIA	775.178	71,3	311.487	28,7	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:TEIC84300R - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
TEIC84300R	5	4,0	29	23,2	46	36,8	45	36,0	100,0
- Benchmark*									
TERAMO	123	3,0	921	22,8	1.529	37,8	1.474	36,4	100,0
ABRUZZO	425	2,5	3.509	20,3	6.639	38,4	6.733	38,9	100,0
ITALIA	26.563	3,8	145.316	20,7	263.984	37,6	265.349	37,8	100,0

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola TEIC84300R		Riferimento Provinciale TERAMO	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	33,3	10,6	15,2	15,5
Da più di 1 a 3 anni	1	33,3	14,2	13,8	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	11,5	8,7	8,3
Più di 5 anni	1	33,3	63,7	62,3	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola TEIC84300R		Riferimento Provinciale TERAMO	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	16,7	14,8	11,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	9,8	8,3	10,0
Da più di 3 a 5 anni	1	8,3	4,7	8,6	7,4
Più di 5 anni	9	75,0	70,6	71,5	72,7

Opportunità	Vincoli
<p>Nei diversi ordini di scuola si registra stabilità e continuità di gran parte del corpo docente. Circa il 75% del personale è con contratto a T.I. e oltre la metà di esso permane nella scuola per più di 5 anni. (evidenza è riferibile soprattutto ai docenti della scuola primaria). È presente una buona percentuale di insegnanti laureati nella scuola primaria. Si evidenzia un progressivo ricambio generazionale, soprattutto nella s. secondaria di 1° grado. La formazione in servizio organizzata dalla scuola registra un'ampia partecipazione del personale e consente di valorizzare le buone prassi e le competenze acquisite dai docenti interni che si propongono come formatori.</p>	<p>L'età anagrafica di oltre il 40% del personale si colloca nella fascia di pre-pensionamento. Il ricambio generazionale e, soprattutto, il confronto di esperienze professionali diversificate risulta piuttosto esiguo, in particolare negli ordini inferiori. L'organico di sostegno è rappresentato per circa il 30% da docenti con contratto a T.I.; il rimanente 70% è costituito da docenti con contratto a T.D., in massima parte senza titolo di specializzazione, con inevitabile discontinuità dell'azione didattica. L'età media generale è collocabile nella fascia di età 35/45. La partecipazione alle iniziative di formazione proposte da soggetti esterni coinvolge quote esigue di personale. Il numero di docenti dei tre ordini di scuola con certificazioni informatiche e linguistiche formalizzate risulta ancora basso.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2019/20					Anno scolastico 2020/21				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
TEIC84300R	97,2	100,0	99,0	100,0	100,0	100,0	99,0	99,1	100,0	98,8
- Benchmark*										
TERAMO	99,7	100,0	99,9	100,0	99,9	99,4	99,5	99,4	99,6	99,7
ABRUZZO	98,5	98,9	98,7	98,5	98,6	99,6	99,7	99,7	99,8	99,8
Italia	97,8	98,0	98,1	98,0	98,0	99,3	99,5	99,7	99,7	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2019/20		Anno scolastico 2020/21	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
TEIC84300R	99,3	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*				
TERAMO	99,6	99,7	99,2	99,0
ABRUZZO	98,8	99,8	99,0	98,5
Italia	98,1	98,1	98,6	98,1

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
TEIC84300R	8,5	29,2	20,8	23,1	12,3	6,2	1,8	27,3	22,7	24,5	18,2	5,5
- Benchmark*												
TERAMO	15,6	27,5	26,8	18,5	7,5	4,0	10,7	26,4	25,0	19,6	13,3	5,0
ABRUZZO	14,0	25,6	25,9	19,9	8,3	6,3	11,6	23,5	24,9	19,3	13,3	7,5
ITALIA	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9	15,5	24,7	24,2	17,7	11,6	6,3

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
TEIC84300R	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
TERAMO	0,0	0,0	0,1
ABRUZZO	0,1	0,1	0,1
Italia	0,1	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
TEIC84300R	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
TERAMO	1,2	0,9	0,4
ABRUZZO	1,2	0,9	0,6
Italia	1,0	1,0	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
TEIC84300R	0,0	0,7	2,6
- Benchmark*			
TERAMO	1,1	1,1	0,9
ABRUZZO	1,3	1,0	0,8
Italia	1,4	1,3	1,0

Punti di forza

Punti di debolezza

<p>Il successo formativo è assicurato sia nella primaria che nella secondaria con tassi di non ammissione in linea con le medie di riferimento. La percentuale di studenti licenziati al termine del 1° ciclo con voti medio/alti (8, 9, 10 e 10eL) è superiore ai dati di riferimento; al contrario, la percentuale di licenziati con voto 6 e 7 risulta più bassa. Gli studenti di tutti i plessi di scuola primaria confluiscono in un unico plesso di scuola secondaria. Il costante lavoro dei docenti della primaria per allineare gli esiti dei percorsi che sono, inevitabilmente, eterogenei consente di creare basi comuni che danno stabilità e coesione ai gruppi classe della secondaria di 1° grado. Non sono rilevabili trasferimenti in ingresso o in uscita in corso d'anno. La maggior parte della mobilità degli alunni, infatti, si registra nel periodo estivo ed è in gran parte riferibile al trasferimento di nuclei familiari per ragioni lavorative, soprattutto per quanto riguarda famiglie straniere di recente immigrazione o rifugiati politici.</p>	<p>In relazione agli esiti dell'esame di licenza media, si rileva un valore aggiunto poco significativo tra il termine della s. primaria e il termine della s. secondaria di 1° grado.</p>
---	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/></p>	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' decisamente inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio piu' alte (9-10 e lode nel I ciclo; 91-100 e lode nel II ciclo) all'Esame di Stato e' superiore ai riferimenti nazionali.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola dimostra, alla prova dei dati, di aver saputo adottare criteri adeguati a garantire il benessere ed il successo formativo degli studenti. Alcuni indicatori presi in esame in questa sezione evidenziano scarti positivi rispetto alle medie di riferimento. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una generale situazione di equilibrio rispetto al background medio-alto dei tre ordini di scuola. Oltre a tutti gli altri indicatori positivi considerati, la quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio più alte (9-10 e lode) all'Esame di Stato è superiore ai riferimenti nazionali.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: TEIC84300R - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Abruzzo	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		58,4	54,4	54,2	
2-Scuola primaria - Classi seconde	60,8	↔	↑	↑	n.d.
TEEE84301V - Plesso	64,9	n/a	n/a	n/a	n/a
TEEE84301V - 2 A	71,0	↑	↑	↑	n.d.
TEEE84301V - 2 B	61,8	↔	↑	↑	n.d.
TEEE84301V - 2 C	62,0	↔	↑	↑	n.d.
TEEE84302X - Plesso	62,4	n/a	n/a	n/a	n/a
TEEE84302X - 2 D	62,4	↔	↑	↑	n.d.
TEEE843042 - Plesso	52,4	n/a	n/a	n/a	n/a
TEEE843042 - 2 E	52,4	↓	↓	↓	n.d.
TEEE843053 - Plesso	54,1	n/a	n/a	n/a	n/a
TEEE843053 - 2 F	54,1	↓	↔	↔	n.d.
Riferimenti		53,9	53,4	54,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	62,6	↑	↑	↑	6,2
TEEE84301V - Plesso	60,0	n/a	n/a	n/a	n/a
TEEE84301V - 5 A	49,5	↓	↓	↓	-1,9
TEEE84301V - 5 B	67,8	↑	↑	↑	10,9
TEEE84301V - 5 C	59,7	↑	↑	↑	3,5
TEEE843042 - Plesso	67,9	n/a	n/a	n/a	n/a
TEEE843042 - 5 E	67,9	↑	↑	↑	12,7
TEEE843053 - Plesso	65,6	n/a	n/a	n/a	n/a
TEEE843053 - 5 F	65,6	↑	↑	↑	10,3
Riferimenti		197,6	189,7	196,0	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	197,9	↔	↑	↔	2,5
TEMM84301T - Plesso	197,9	n/a	n/a	n/a	n/a
TEMM84301T - 3 A	197,3	↔	↑	↔	-1,9
TEMM84301T - 3 B	192,1	↓	↔	↓	3,2
TEMM84301T - 3 C	194,0	↓	↔	↓	-2,7
TEMM84301T - 3 D	186,2	↓	↔	↓	-8,1
TEMM84301T - 3 E	217,3	↑	↑	↑	17,0

Istituto: TEIC84300R - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Abruzzo	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		50,2	48,1	46,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	56,2	↑	↑	↑	n.d.
TEEE84301V - Plesso	64,8	n/a	n/a	n/a	n/a
TEEE84301V - 2 A	62,8	↑	↑	↑	n.d.
TEEE84301V - 2 B	66,7	↑	↑	↑	n.d.
TEEE84301V - 2 C	64,8	↑	↑	↑	n.d.
TEEE84302X - Plesso	44,6	n/a	n/a	n/a	n/a
TEEE84302X - 2 D	44,6	↓	↓	↓	n.d.
TEEE843042 - Plesso	37,3	n/a	n/a	n/a	n/a
TEEE843042 - 2 E	37,3	↓	↓	↓	n.d.
TEEE843053 - Plesso	49,2	n/a	n/a	n/a	n/a
TEEE843053 - 2 F	49,2	↔	↔	↑	n.d.
Riferimenti		55,6	56,2	55,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	61,8	↑	↑	↑	4,1
TEEE84301V - Plesso	66,0	n/a	n/a	n/a	n/a
TEEE84301V - 5 A	54,7	↔	↔	↔	1,2
TEEE84301V - 5 B	74,2	↑	↑	↑	17,4
TEEE84301V - 5 C	66,8	↑	↑	↑	8,5
TEEE843042 - Plesso	57,8	n/a	n/a	n/a	n/a
TEEE843042 - 5 E	57,8	↔	↔	↑	2,6
TEEE843053 - Plesso	55,0	n/a	n/a	n/a	n/a
TEEE843053 - 5 F	55,0	↔	↔	↔	-0,6
Riferimenti		193,7	182,4	192,5	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	195,3	↔	↑	↑	2,7
TEMM84301T - Plesso	195,3	n/a	n/a	n/a	n/a
TEMM84301T - 3 A	192,6	↔	↑	↔	-4,3
TEMM84301T - 3 B	193,9	↔	↑	↔	8,5
TEMM84301T - 3 C	186,7	↓	↔	↓	-7,7
TEMM84301T - 3 D	187,0	↓	↔	↓	-3,7
TEMM84301T - 3 E	214,4	↑	↑	↑	17,7

Istituto: TEIC84300R - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Abruzzo	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		61,4	61,8	65,6	
5-Scuola primaria - Classi quinte	68,8	↑	↑	↑	n.d.
TEEE84301V - Plesso	59,0	n/a	n/a	n/a	n/a
TEEE84301V - 5 A	49,6	↓	↓	↓	-12,6
TEEE84301V - 5 B	74,3	↑	↑	↑	9,2
TEEE84301V - 5 C	51,4	↓	↓	↓	-18,2
TEEE843042 - Plesso	74,6	n/a	n/a	n/a	n/a
TEEE843042 - 5 E	74,6	↑	↑	↑	11,0
TEEE843053 - Plesso	86,4	n/a	n/a	n/a	n/a
TEEE843053 - 5 F	86,4	↑	↑	↑	22,2
Riferimenti		197,5	187,3	201,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	197,0	↔	↑	↓	n.d.
TEMM84301T - Plesso	197,0	n/a	n/a	n/a	n/a
TEMM84301T - 3 A	191,2	↓	↔	↓	-12,2
TEMM84301T - 3 B	193,3	↓	↔	↓	1,2
TEMM84301T - 3 C	193,9	↓	↔	↓	-8,3
TEMM84301T - 3 D	196,5	↔	↑	↓	-2,6
TEMM84301T - 3 E	210,1	↑	↑	↑	4,1

Istituto: TEIC84300R - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Abruzzo	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		78,0	77,3	79,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	57,2	↓	↓	↓	n.d.
TEEE84301V - Plesso	77,0	n/a	n/a	n/a	n/a
TEEE84301V - 5 A	73,6	↓	↓	↓	-0,2
TEEE84301V - 5 B	82,6	↑	↑	↑	8,1
TEEE84301V - 5 C	74,1	↓	↓	↓	-1,2
TEEE843042 - Plesso	72,0	n/a	n/a	n/a	n/a
TEEE843042 - 5 E	72,0	↓	↓	↓	-0,8
TEEE843053 - Plesso	10,7	n/a	n/a	n/a	n/a
TEEE843053 - 5 F	10,7	↓	↓	↓	-63,1
Riferimenti		201,5	193,2	203,0	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	200,7	↔	↑	↓	n.d.
TEMM84301T - Plesso	200,7	n/a	n/a	n/a	n/a
TEMM84301T - 3 A	206,1	↔	↑	↑	0,1
TEMM84301T - 3 B	183,8	↓	↓	↓	-10,2
TEMM84301T - 3 C	198,0	↔	↔	↓	-5,7
TEMM84301T - 3 D	201,4	↔	↑	↔	1,0
TEMM84301T - 3 E	214,3	↑	↑	↑	6,9

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
TEEE84301V - 5 A	30,8	69,2
TEEE84301V - 5 B	0,0	100,0
TEEE84301V - 5 C	43,8	56,2
TEEE843042 - 5 E	0,0	100,0
TEEE843053 - 5 F	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	14,5	85,5
Abruzzo	21,7	78,3
Sud	24,4	75,6
Italia	17,6	82,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
TEEE84301V - 5 A	23,1	76,9
TEEE84301V - 5 B	0,0	100,0
TEEE84301V - 5 C	6,2	93,8
TEEE843042 - 5 E	11,1	88,9
TEEE843053 - 5 F	100,0	0,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	35,5	64,5
Abruzzo	10,1	89,9
Sud	10,8	89,2
Italia	8,2	91,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
TEMM84301T - 3 A	4,4	26,1	43,5	21,7	4,4
TEMM84301T - 3 B	18,2	18,2	36,4	27,3	0,0
TEMM84301T - 3 C	9,1	27,3	31,8	31,8	0,0
TEMM84301T - 3 D	5,9	47,1	35,3	11,8	0,0
TEMM84301T - 3 E	0,0	18,2	31,8	36,4	13,6
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	7,6	26,4	35,8	26,4	3,8
Abruzzo	9,9	26,8	30,0	23,9	9,4
Sud	19,7	25,7	27,4	20,0	7,2
Italia	14,9	24,2	29,3	21,5	10,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
TEMM84301T - 3 A	17,4	17,4	43,5	21,7	0,0
TEMM84301T - 3 B	13,6	27,3	40,9	13,6	4,6
TEMM84301T - 3 C	13,6	36,4	36,4	13,6	0,0
TEMM84301T - 3 D	11,8	35,3	35,3	17,6	0,0
TEMM84301T - 3 E	4,6	22,7	22,7	22,7	27,3
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	12,3	27,4	35,8	17,9	6,6
Abruzzo	18,7	21,8	30,4	17,5	11,5
Sud	30,2	24,7	21,6	14,1	9,4
Italia	21,6	23,5	24,5	16,9	13,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
TEMM84301T - 3 A	4,4	47,8	47,8
TEMM84301T - 3 B	0,0	50,0	50,0
TEMM84301T - 3 C	4,6	50,0	45,4
TEMM84301T - 3 D	0,0	47,1	52,9
TEMM84301T - 3 E	4,6	27,3	68,2
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	2,8	44,3	52,8
Abruzzo	5,5	34,6	59,9
Sud	7,0	46,2	46,8
Italia	3,9	37,0	59,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
TEMM84301T - 3 A	0,0	13,0	87,0
TEMM84301T - 3 B	4,6	36,4	59,1
TEMM84301T - 3 C	0,0	27,3	72,7
TEMM84301T - 3 D	0,0	17,6	82,4
TEMM84301T - 3 E	0,0	18,2	81,8
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,9	22,6	76,4
Abruzzo	4,2	20,0	75,7
Sud	7,8	24,1	68,2
Italia	4,6	19,5	75,9

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
TEEE84301V-2 A	1	2	3	1	11	1	2	2	3	11
TEEE84301V-2 B	1	4	3	5	6	1	2	1	3	13
TEEE84301V-2 C	1	5	2	3	7	1	2	2	3	10
TEEE84302X-2 D	1	0	1	3	2	3	2	2	1	2
TEEE843042-2 E	3	1	4	0	3	6	4	1	0	1
TEEE843053-2 F	2	6	7	2	4	6	1	6	1	7
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
TEIC84300R	9,6	19,2	21,3	14,9	35,1	18,0	13,0	14,0	11,0	44,0
Abruzzo	19,0	15,8	15,6	9,9	39,8	26,3	13,4	14,8	10,8	34,8
Sud	25,0	16,8	17,1	9,0	32,1	31,8	11,9	12,4	11,3	32,6
Italia	25,8	15,8	18,1	8,9	31,4	32,6	13,9	13,2	11,2	29,1

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
TEEE84301V-5 A	6	1	1	1	3	4	1	1	1	5
TEEE84301V-5 B	1	2	2	3	9	0	2	1	1	11
TEEE84301V-5 C	2	3	2	3	6	2	1	1	4	7
TEEE843042-5 E	0	1	1	2	5	1	3	0	2	3
TEEE843053-5 F	1	1	5	5	10	4	8	3	1	5
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
TEIC84300R	13,2	10,5	14,5	18,4	43,4	15,3	20,8	8,3	12,5	43,1
Abruzzo	27,6	18,4	14,0	13,5	26,5	30,1	13,2	13,6	13,2	29,9
Sud	27,7	18,4	14,2	14,8	25,0	30,0	15,2	11,2	10,0	33,6
Italia	25,1	18,7	16,0	14,7	25,5	28,4	17,0	13,0	12,3	29,2

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
TEIC84300R	10,6	89,4	27,1	72,9
- Benchmark*				
Sud	9,4	90,6	11,4	88,6
ITALIA	7,4	92,6	8,7	91,3

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
TEIC84300R	15,4	84,6	18,8	81,2
- Benchmark*				
Sud	7,4	92,6	12,2	87,8
ITALIA	7,5	92,5	8,4	91,6

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
TEIC84300R	59,0	41,0	84,7	15,3
- Benchmark*				
Sud	18,4	81,6	6,0	94,0
ITALIA	12,4	87,6	5,4	94,6

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
TEIC84300R	13,4	86,6	12,7	87,3
- Benchmark*				
Sud	13,3	86,7	24,5	75,5
ITALIA	6,7	93,3	8,2	91,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
TEIC84300R	5,0	95,0	10,2	89,8
- Benchmark*				
Sud	16,3	83,7	9,1	90,9
ITALIA	5,9	94,1	6,4	93,6

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I punteggi nella prova di italiano e matematica nelle classi II primaria si attestano a livelli superiori o in linea rispetto al dato nazionale. I punteggi nella prova di matematica nelle classi V primaria non si discostano da quelli della regione e macroarea sud. Gli esiti delle classi III secondaria I grado sono superiori rispetto al benchmark sud per entrambe le prove. La percentuale di alunni di II primaria distribuita nel livello 5 di competenza è in linea per italiano ed è più alta per matematica rispetto alle aree di riferimento, mentre quella afferente al livello 1 è inferiore per entrambe le prove. Per la prova di italiano classi V la percentuale di alunni nel livello 3 di competenza è aumentata e nel livello 1 è al di sotto del dato nazionale in matematica. Un buon numero di studenti della secondaria di I grado è collocato nei livelli 3-4 in italiano e matematica. Si evidenzia un abbassamento dell'indice di variabilità nella prova di italiano e matematica tra le classi II primaria e le classi III secondaria I grado. L' "effetto scuola" per la primaria nella prova di matematica classi V è pari alla media regionale, mentre per la scuola secondaria è pari alla media di riferimento per entrambe le prove. Lo scarto rispetto alla media di pari ESCS non è statisticamente significativo.</p>	<p>I punteggi conseguiti dagli studenti delle classi V primaria in italiano e matematica si attestano a livelli inferiori al dato nazionale. Gli esiti degli studenti di III secondaria I grado sono più bassi in matematica rispetto alla media nazionale. Gli alunni delle classi V primaria sono distribuiti in minor percentuale nel livello di competenza 5 in matematica rispetto al benchmark Italia. Nella prova di matematica l'indice di variabilità tra le classi V supera il 10%. L' "effetto scuola" per la primaria nella prova di italiano delle classi V è al di sotto della media regionale. I punteggi medi risultano condizionati da parti delle prove che risultano deficitarie.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità:

	Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Gli esiti delle prove standardizzate sono nel complesso superiori o in linea rispetto ai valori di riferimento per le classi seconde primaria e terze secondaria; qualche criticità si rileva nelle prove di italiano e matematica delle classi quinte. Dall'analisi dei dati restituiti l'indice ESCS non si differenzia in modo statisticamente significativo. La percentuale di studenti delle classi seconde e quinte collocati nella categoria di punteggio 1 è al di sotto dei benchmark Abruzzo, Sud e Italia. La percentuale di studenti delle classi seconde e quinte distribuiti nella categoria di punteggio 5 non si discosta in Italiano dalla macroarea Sud. Nella prova di matematica gli alunni delle classi seconde ottengono risultati eccellenti; diversamente, gli alunni delle classi quinte mostrano performance inferiori nei confronti dei benchmark territoriali. Si evidenzia un abbassamento dell'indice di variabilità tra le classi seconde di scuola primaria e terze di scuola secondaria di 1° grado, mentre la varianza tra le classi quinte nella prova di matematica è costante. L'EFFETTO della SCUOLA PRIMARIA sul risultato degli studenti delle classi quinte nella prova di matematica risulta essere pari alla media regionale; nella prova di italiano è sotto la media regionale. L'EFFETTO della SCUOLA SECONDARIA risulta essere pari alle media regionale in entrambe le prove. I punteggi medi conseguiti nelle prove standardizzate sono condizionati negativamente da parti delle prove deficitarie (per italiano: testo narrativo e riflessione sulla lingua - per matematica: risolvere problemi e argomentare).

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola lavora su tutte le competenze chiave europee, verificandole attraverso la realizzazione di compiti di realtà e valutandole con osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive (disponendo di griglie di rilevazione elaborate dai gruppi di lavoro e approvate in sede di Collegio dei docenti). I criteri di valutazione delle competenze sono condivisi attraverso il Documento di Valutazione. In generale, gli studenti hanno raggiunto un accettabile livello di competenze civiche e sociali. La scuola ha avviato una sperimentazione di "classi digitali" e attivato corsi di formazione per docenti al fine anche di promuovere l'uso consapevole della rete internet e della comunicazione a distanza. Si rileva negli alunni un buon livello di sviluppo delle capacità metacognitive ed è apprezzabile il livello di collaborazione all'interno dei gruppi per risolvere situazioni problematiche con spirito critico e creativo.</p>	<p>Uso sistematico e generalizzato degli strumenti di verifica e valutazione delle competenze chiave. In alcuni gruppi classe le competenze sociali e civiche risultano parzialmente interiorizzate.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il livello delle competenze chiave europee raggiunto dagli studenti è accettabile; si rilevano solo poche situazioni (classi o singoli alunni) nelle quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). Particolare attenzione la scuola dedica allo sviluppo consapevole delle competenze digitali. In generale, gli studenti raggiungono una discreta autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento; sono pochi gli studenti che richiedono l'intervento dell'adulto per gestire il lavoro scolastico. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza più strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Istituzione scolastica nel suo complesso				Percentuale di copertura di italiano
			Punteggio percentuale di italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in italiano nazionale	
				53,90	53,39	54,32	
TEIC84300R	TEEE84301V	A	51,70	↔	↔	↓	81,25
TEIC84300R	TEEE84301V	B	66,47	↑	↑	↑	83,33
TEIC84300R	TEEE84301V	C	57,80	↑	↑	↑	88,89
TEIC84300R	TEEE843042	U	64,47	↑	↑	↑	63,64
TEIC84300R	TEEE843053	A	65,77	↑	↑	↑	86,36
TEIC84300R			61,36	↑	↑	↑	82,35

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				55,63	56,24	55,28	
TEIC84300R	TEEE84301V	A	55,62	↔	↔	↔	81,25
TEIC84300R	TEEE84301V	B	74,70	↑	↑	↑	72,22
TEIC84300R	TEEE84301V	C	65,13	↑	↑	↑	83,33
TEIC84300R	TEEE843042	U	57,14	↔	↔	↑	63,64
TEIC84300R	TEEE843053	A	55,56	↔	↔	↔	81,82
TEIC84300R			61,68	↑	↑	↑	77,65

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				199,62	190,57	196,23	
TEIC84300R	TEEE84301V	A	198,41	↔	↑	↑	95,65
TEIC84300R	TEEE84301V	B	199,22	↔	↑	↑	88,89
TEIC84300R	TEEE84301V	C	189,90	↓	↔	↓	89,47
TEIC84300R	TEEE84302X	U	206,68	↑	↑	↑	85,71
TEIC84300R	TEEE843042	U	183,18	↓	↓	↓	85,71
TEIC84300R	TEEE843053	U	206,54	↑	↑	↑	95,65
TEIC84300R				↔	↑	↔	91,35

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				195,22	182,95	193,05	
TEIC84300R	TEEE84301V	A	192,30	↔	↑	↔	95,65
TEIC84300R	TEEE84301V	B	195,91	↔	↑	↑	88,89
TEIC84300R	TEEE84301V	C	189,59	↓	↑	↓	89,47
TEIC84300R	TEEE84302X	U	192,27	↔	↑	↔	85,71
TEIC84300R	TEEE843042	U	170,97	↓	↓	↓	85,71
TEIC84300R	TEEE843053	U	209,59	↑	↑	↑	95,65
TEIC84300R				↔	↑	↔	91,35

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				201,06	190,23	201,73	
TEIC84300R	TEEE84301V	A	188,14	↓	↔	↓	95,65
TEIC84300R	TEEE84301V	B	206,60	↑	↑	↑	88,89
TEIC84300R	TEEE84301V	C	189,61	↓	↔	↓	89,47
TEIC84300R	TEEE84302X	U	189,16	↓	↔	↓	85,71
TEIC84300R	TEEE843042	U	193,54	↓	↔	↓	85,71
TEIC84300R	TEEE843053	U	204,68	↔	↑	↑	95,65
TEIC84300R				↔	↑	↓	91,35

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				203,04	194,84	203,26	
TEIC84300R	TEEE84301V	A	195,82	↓	↔	↓	95,65
TEIC84300R	TEEE84301V	B	205,49	↔	↑	↑	88,89
TEIC84300R	TEEE84301V	C	197,31	↔	↔	↓	89,47
TEIC84300R	TEEE84302X	U	198,31	↔	↔	↓	85,71
TEIC84300R	TEEE843042	U	207,88	↔	↑	↑	85,71
TEIC84300R	TEEE843053	U	204,94	↔	↑	↔	95,65
TEIC84300R				↔	↑	↔	91,35

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I risultati a distanza conseguiti dagli studenti al termine della scuola primaria, in italiano e matematica, risultano in linea con il dato della macroarea di riferimento. I risultati a distanza conseguiti dagli studenti al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado possono considerarsi positivi, in quanto in linea con i livelli regionali e superiori ai livelli della macroarea.</p>	<p>I risultati a distanza conseguiti dagli studenti al termine della scuola primaria risultano di livello inferiore, per italiano, rispetto al livello regionale. I risultati a distanza raggiunti dagli studenti della scuola secondaria di I grado nella prova di matematica, risultano inferiori rispetto al punteggio medio nazionale.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p> <p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le</p>

scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non proseguono negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. In linea di massima, l'evoluzione degli esiti delle prove INVALSI nel corso degli anni risulta positivo, considerando l'istituzione scolastica nel suo complesso.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola TEIC84300R	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	96,4	97,8	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	85,7	80,9	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	85,7	87,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	17,9	35,3	32,7
Altro	No	0,0	6,6	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola TEIC84300R	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	96,3	96,8	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	81,5	78,4	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	77,8	84,8	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	18,5	31,2	30,9
Altro	No	0,0	6,4	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola TEIC84300R	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	89,3	92,6	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	96,4	99,3	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	71,4	66,9	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	85,7	86,8	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	75,0	76,5	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	64,3	65,4	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	100,0	91,9	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	60,7	56,6	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	67,9	58,8	57,9
Altro	No	3,6	8,8	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola TEIC84300R	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	92,6	93,6	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	96,3	99,2	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	77,8	67,2	71,8
Programmazione per classi parallele	Si	66,7	71,2	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	77,8	84,0	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	66,7	62,4	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	100,0	93,6	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	77,8	66,4	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	77,8	65,6	63,6
Altro	No	3,7	7,2	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola TEIC84300R	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
----------	------------------------------------	----------------------------------	---------------------------------	-------------------------

Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	89,3	83,8	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	60,7	66,9	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	75,0	77,9	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	7,1	13,2	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola TEIC84300R	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	96,3	89,6	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	59,3	62,4	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	70,4	73,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	3,7	8,8	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La Scuola ha elaborato un proprio curricolo per tutte le discipline di studio (dal 1° anno di Scuola dell'Infanzia al 3° anno di Scuola secondaria di 1° grado) che si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. La scuola ha individuato i traguardi di competenza che gli studenti dovrebbero acquisire nei diversi anni, per ciascuna disciplina, individuando anche le competenze trasversali. Nei progetti di ampliamento dell'offerta formativa proposti dall'Istituto vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere tenuto conto delle attese educative e formative del contesto locale e della propria utenza. Sono oggetto di valutazione gli apprendimenti e le competenze di tutte le discipline. I docenti della scuola primaria e secondaria fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, definiti a livello di scuola, per tutte le discipline. Sono stati utilizzati strumenti di valutazione delle competenze (compiti di realtà, rubriche di valutazione, ecc.). Vengono strutturate e somministrate prove di ingresso per classi parallele.</p>	<p>Il curricolo verticale elaborato dalla scuola deve ancora essere consolidato nella sua funzione di impalcatura di tutto l'agire scolastico, quale strumento di lavoro concreto di tutti i docenti per la loro attività. Nella scuola non vengono utilizzate prove strutturate, intermedie e finali, per classi parallele. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti non viene effettuata in maniera sistematica ma, il più delle volte, solo al termine del 1° quadrimestre.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'area del Curricolo risulta sostanzialmente ben articolata nelle sue dimensioni. La scuola, infatti, ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha avviato una riflessione tecnica maggiormente approfondita, finalizzata alla ottimizzazione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono ben integrate nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e per i dipartimenti disciplinari. Il personale interno è stato coinvolto in misura crescente rispetto al passato. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, anche se non sono ancora utilizzate in maniera sistematica le prove standardizzate per la valutazione. Sono stati predisposti strumenti condivisi per le rilevazioni in ingresso e per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola TEIC84300R	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	92,9	82,4	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	89,3	89,7	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	7,1	4,4	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	14,3	30,1	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,7	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola TEIC84300R	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	100,0	96,8	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	85,2	85,5	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,7	4,0	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	14,8	25,0	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola TEIC84300R	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	74,1	56,0	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	92,6	92,5	94,8

In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	7,4	3,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	3,7	15,7	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,7	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola TEIC84300R	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	92,6	87,1	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	96,3	89,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Si	7,4	4,0	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	7,4	15,3	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola TEIC84300R	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	96,4	94,1	94,5
Classi aperte	Si	78,6	83,8	70,8
Gruppi di livello	Si	75,0	75,7	75,8
Flipped classroom	Si	42,9	40,4	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Si	25,0	21,3	32,9
Metodo ABA	Si	39,3	30,9	24,3
Metodo Feuerstein	Si	7,1	2,2	6,2
Altro	Si	28,6	27,9	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola TEIC84300R	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	100,0	96,0	94,1
Classi aperte	Si	74,1	74,4	57,5
Gruppi di livello	Si	85,2	80,0	79,4
Flipped classroom	Si	63,0	60,0	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	14,8	20,0	23,0
Metodo ABA	No	18,5	20,8	12,4
Metodo Feuerstein	No	0,0	2,4	4,3
Altro	Si	22,2	26,4	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola TEIC84300R	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	7,1	11,0	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,7	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	50,0	48,5	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	10,7	13,2	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	14,3	11,0	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	28,6	28,7	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	75,0	75,0	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	10,7	17,6	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	25,0	12,5	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	39,3	27,2	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Si	67,9	63,2	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	0,0	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	28,6	33,8	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	0,0	0,7	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola TEIC84300R	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	7,4	5,6	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	48,1	56,0	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	7,4	9,6	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Si	33,3	30,4	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	55,6	56,0	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	55,6	62,4	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	18,5	27,2	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	22,2	19,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	18,5	16,0	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	37,0	40,8	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	29,6	15,2	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla	Si	44,4	40,0	31,5

legalità e convivenza civile				
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,8	3,0
Altro	No	0,0	0,0	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'organizzazione oraria è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse; si utilizzano modalità orarie flessibili. Gli investimenti effettuati e i finanziamenti ottenuti con le candidature a vari progetti (PON, PNSD, PAR-FSC, ecc.) hanno consentito, progressivamente, di acquisire un buon numero di attrezzature e strumenti per la didattica e di creare ambienti di apprendimento innovativi (aula 3.0, laboratorio STEM, atelier creativo, spazio aperto alla lettura, classi digitali, setting collaborativi e flessibili, ecc.). Attrezzature e strumenti per la didattica sono presenti in maniera soddisfacente in tutti i plessi per un approccio laboratoriale del percorso di apprendimento e per garantire adeguato supporto alle necessità degli alunni con bisogni educativi speciali. La scuola ha pianificato le fasi e ha stabilito i tempi e ha individuato gli spazi per la realizzazione delle attività riguardanti l'ampliamento dell'offerta formativa per consentire l'utilizzo delle risorse materiali da parte di tutti gli utenti. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative attraverso corsi di formazione, aggiornamento e perfezionamento. Il Dirigente scolastico, negli incontri collegiali, sollecita riflessioni e confronto sulle strategie didattiche innovative per affrontare le problematiche motivazionali e le difficoltà di apprendimento degli studenti. E' stata individuata una funzione strumentale specifica per la promozione dell'uso delle nuove tecnologie a supporto della didattica. Negli ultimi a.s. si è svolta una diffusa attività di formazione interna su innovazione didattica, valutazione e inclusione. La scuola adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali (es. assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e spirito di gruppo, ecc.). Queste attività coinvolgono gli studenti di tutte le sezioni, ordini di scuola, plessi nell'ordinarietà dell'azione educativa. Nella scuola gli episodi problematici vengono affrontati con il coinvolgimento educativo delle famiglie al fine di rendere consapevoli gli alunni e il gruppo classe, dell'importanza del rispetto delle regole e della collaborazione nella promozione delle competenze sociali. Il ricorso a provvedimenti sanzionatori avviene solo in casi di particolare gravità, sottolineando, comunque, il valore educativo della sanzione stessa. L'educazione alla legalità è stata inserita nel complesso della programmazione didattica quale snodo interdisciplinare ben integrato nei curricula, attraverso spazi e agganci formativi all'interno delle attività delle singole discipline. La scuola attiva sistematicamente percorsi di sensibilizzazione alla legalità e alla cittadinanza attiva.</p>	<p>Ci sono sedi in cui gli studenti accedono in misura minore agli spazi laboratoriali, perchè in fase di allestimento nei plessi ancora carenti. La pianificazione oraria degli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento non sempre risulta aderente alle esigenze degli studenti. Limitato coinvolgimento numerico degli insegnanti nei percorsi di ricerca-azione e di sperimentazione di strategie didattiche innovative. Sottoscrizione del Patto Educativo di Corresponsabilità (effettuata nelle classi di inizio ciclo) non pienamente consapevole da parte di tutti gli attori.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione oraria è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione degli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento è aderente alle esigenze degli alunni. Gli investimenti effettuati e i finanziamenti ottenuti con le candidature a vari progetti (PON, PNSD, PAR-FSC, ecc.) hanno consentito, progressivamente, di acquisire un buon numero di attrezzature e strumenti per la didattica e di creare ambienti di apprendimento innovativi. Le risorse materiali dei diversi plessi sono messe a disposizione di tutti gli alunni, nel limite del possibile. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative attraverso attività di formazione e sperimentazione sul campo. L'educazione alla legalità è stata inserita nel complesso della programmazione didattica quale snodo interdisciplinare ben integrato nei curricoli. Gli episodi problematici vengono affrontati in modo efficace con il coinvolgimento educativo delle famiglie e la promozione delle competenze sociali. Il Regolamento di Istituto (comprensivo del Regolamento di Disciplina) e il Patto Educativo di Corresponsabilità necessitano di una maggiore interiorizzazione e di una condivisione consapevole da parte di tutti gli attori (alunni, genitori, docenti).

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola TEIC84300R	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	96,4	88,2	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	75,0	83,1	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	67,9	77,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	60,7	59,6	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	39,3	36,0	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	32,1	27,2	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola TEIC84300R	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	96,3	90,4	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al	Sì	77,8	84,0	78,1

personale della scuola				
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	70,4	80,8	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	59,3	57,6	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	44,4	48,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	33,3	32,0	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola TEIC84300R	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	88,9	87,1	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	85,2	87,9	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	44,4	56,8	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola TEIC84300R	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	88,9	86,9	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	85,2	87,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	44,4	59,8	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola TEIC84300R	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	73,1	69,5	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	57,7	61,1	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	65,4	54,2	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	73,1	71,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	69,2	49,6	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	80,8	71,0	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

	TEIC84300R	% TERAMO	ABRUZZO	
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	69,2	72,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	61,5	61,2	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	61,5	56,2	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	69,2	71,1	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	65,4	51,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	80,8	73,6	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola TEIC84300R	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	85,7	86,8	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	50,0	51,5	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	3,6	6,6	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	50,0	42,6	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	14,3	10,3	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	32,1	33,1	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	21,4	17,6	22,1
Altro	Sì	10,7	14,7	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola TEIC84300R	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	85,2	86,4	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	51,9	43,2	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	11,1	8,0	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	70,4	73,6	63,2
Individuazione di docenti tutor	Sì	22,2	13,6	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	51,9	40,8	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	11,1	16,8	29,5
Altro	Sì	14,8	15,2	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola TEIC84300R	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	75,0	78,7	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	32,1	43,4	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	46,4	40,4	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	57,1	60,3	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	21,4	30,1	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	75,0	75,0	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	85,7	69,1	58,0
Altro	Sì	10,7	10,3	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola TEIC84300R	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	77,8	78,4	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	37,0	43,2	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	55,6	49,6	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	100,0	90,4	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	37,0	39,2	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	77,8	80,0	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	96,3	88,8	82,0
Altro	Sì	11,1	10,4	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola favorisce la realizzazione di attività per l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. E' incentivata la collaborazione tra insegnanti curricolari e di sostegno e sono diffuse tra i docenti risorse e proposte didattiche condivise attraverso sistemi di cloud computing utili a costruire ambienti di apprendimento inclusivi, anche attraverso l'uso di metodologie innovative e/o sperimentali che hanno evidenziato un soddisfacente grado di efficacia. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano</p>	<p>I percorsi di potenziamento personalizzati per gli alunni che evidenziano particolari attitudini sono ancora una pratica poco diffusa, poichè concepiti come attività di ampliamento dell'offerta formativa e non strutturali del curricolo.</p>

anche gli insegnanti curricolari e il raggiungimento degli obiettivi definiti nei piani è regolarmente monitorato attraverso schede per le relazioni a medio termine e finali, incontri di coordinamento e monitoraggio in itinere. I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità e le attività del gruppo di lavoro a riguardo sono coordinate e costanti. La scuola realizza attività di accoglienza e prima alfabetizzazione per gli studenti di recente immigrazione utilizzando anche i fondi per le c.d. "Aree a rischio e a forte processo migratorio". Sono regolarmente realizzati anche interventi di sensibilizzazione su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità. Vengono progettati percorsi individualizzati e attività di recupero per gli alunni in difficoltà (svantaggio socioeconomico, demotivazione allo studio, alunni stranieri) a piccoli gruppi di apprendimento prevalentemente in orario curricolare. Gli interventi di potenziamento sono progettati sia all'interno del curricolo che nell'extracurricolo, con progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Sono sistematiche attività di formazione/autoformazione rivolte al gruppo dei docenti di sostegno e momenti collegiali di socializzazione e redazione condivisa della documentazione tecnica. La verifica e la valutazione delle attività di recupero e di potenziamento attiene all'ordinarietà dell'attività didattica.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 5 6 **7** +

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con

bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

3.4 - Continuita' e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola TEIC84300R	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	92,9	94,1	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	64,3	70,4	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	89,3	92,6	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	85,7	80,0	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	92,9	83,0	74,6
Altro	Si	14,3	7,4	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola TEIC84300R	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	88,9	93,5	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	66,7	70,2	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	96,3	94,4	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	92,6	77,4	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	81,5	82,3	71,9
Altro	Si	14,8	8,1	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola TEIC84300R	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	60,7	56,6	53,6

Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	21,4	20,5	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	14,3	13,9	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	10,7	7,4	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	14,3	27,0	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	14,3	13,9	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	14,3	6,6	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	3,6	1,6	1,5
Altro	Sì	21,4	18,0	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola TEIC84300R	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	96,3	80,6	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	40,7	43,5	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	70,4	65,3	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	92,6	89,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	51,9	46,0	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	40,7	46,8	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	85,2	89,5	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	11,1	11,3	13,7
Altro	Sì	22,2	14,5	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
TEIC84300R	14,1	7,5	13,7	21,1	15,3	28,6	0	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
TEIC84300R	56,2	43,8
TERAMO	57,3	42,7
ABRUZZO	58,4	41,6
ITALIA	61,1	38,9

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
TEIC84300R	98,6	87,0
- Benchmark*		
TERAMO	96,5	91,2
ABRUZZO	96,8	90,6
ITALIA	95,9	88,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli insegnanti dell'infanzia e della primaria e gli insegnanti della primaria e della secondaria si incontrano per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi e per definire le competenze in uscita e in entrata. Il confronto sulla continuità didattica-educativa è attivo in maniera sistematica all'interno dei dipartimenti disciplinari, costituiti da insegnanti rappresentativi dei tre ordini di scuola, e si implementa nella costruzione del curricolo verticale. Vengono predisposte schede di passaggio strutturate per le classi in uscita dalla scuola dell'infanzia e dalla scuola primaria. La scuola organizza attività didattiche per gli studenti delle classi ponte tra i diversi ordini di scuola. La scuola ha individuato un docente responsabile per l'orientamento nella figura di un docente interno all'Istituto, il quale ha il compito di promuovere e coordinare tutte le attività legate all'orientamento in uscita per la scelta della scuola secondaria di 2° grado. La scuola aderisce a una rete di scuole del territorio che progetta anche attività di continuità tra secondaria di 1° e 2° grado. Le attività di orientamento coinvolgono tutte le classi terze della scuola secondaria. Sono organizzati momenti di informazione a studenti/famiglie circa i diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado e momenti di intermediazione con le scuole di II grado della provincia che organizzano proprie attività di presentazione e orientamento. Sono previste attività formative con la somministrazione di questionari volti a promuovere in ogni alunno la scoperta, la riflessione e l'autovalutazione delle attitudini, degli interessi e delle capacità intellettive, pratico-operative ed emozionali. La formulazione del Giudizio orientativo individuale da parte del</p>	<p>La scuola non attua il monitoraggio sistematico degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Scarsa consapevolezza dei genitori sull'importanza di formare le classi su criteri didattico-educativi piuttosto che sui loro desiderata. La scuola non ha ancora attivato attività di monitoraggio sistematico sugli esiti degli studenti nel percorso scolastico successivo. E' consistente il numero di studenti che non seguono il consiglio orientativo.</p>

Consiglio di Classe viene predisposto sulla base di schede di osservazione strutturate.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività' di continuità presentano un discreto livello di strutturazione; nel corso dell'anno scolastico si è lavorato per dare loro un carattere di sistematicità e di organicità, superando la finalità esclusiva di formazione delle classi. Il confronto tra docenti di ordine di scuola diverso avviene all'interno dei dipartimenti disciplinari e nella costruzione del curriculum verticale di scuola. La continuità si realizza con attività e strumenti specifici per accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola al successivo. Le attività di orientamento coinvolgono tutte le classi finali e hanno finalità formativa e informativa. La scuola utilizza strumenti di osservazione e di rilevazione finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole superiori del territorio, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo, anche con progettualità in rete. Un significativo numero di famiglie e studenti non segue il consiglio orientativo della scuola. Non sono ancora strutturate forme sistematiche di monitoraggio per seguire i risultati a distanza degli alunni nel secondo ciclo di istruzione.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola TEIC84300R	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		3,7	7,1	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	59,3	52,8	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		37,0	38,6	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola TEIC84300R	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %

La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,8	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		7,4	7,3	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	55,6	52,0	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		37,0	39,8	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola TEIC84300R	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		14,8	33,9	30,8
>25% - 50%	X	66,7	43,3	37,8
>50% - 75%		7,4	15,0	20,0
>75% - 100%		11,1	7,9	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola TEIC84300R	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		25,9	34,1	31,3
>25% - 50%	X	48,1	39,0	36,7
>50% - 75%		14,8	22,0	21,0
>75% - 100%		11,1	4,9	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola TEIC84300R	Riferimento Provinciale TERAMO	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	4	10,0	9,7	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola TEIC84300R	Riferimento Provinciale TERAMO	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	10.783,5	3.550,9	4.534,9	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola TEIC84300R	Riferimento Provinciale TERAMO	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	46,7	48,7	65,0	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola TEIC84300R	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	33,3	26,5	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	12,5	22,2	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	4,2	15,4	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	33,3	24,8	42,2
Lingue straniere	No	54,2	47,0	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	Si	33,3	23,1	19,6
Attività artistico - espressive	Si	41,7	41,0	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	16,7	19,7	25,4
Sport	No	20,8	17,1	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	4,2	15,4	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	29,2	24,8	19,9
Altri argomenti	Si	12,5	20,5	19,7

Punti di forza

La missione dell'Istituto è definita chiaramente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa che diventa strumento indispensabile di condivisione sia all'interno della comunità scolastica sia all'esterno per le famiglie e il territorio. La mission, la vision e gli obiettivi strategici sono chiaramente indicati nella relazione al Programma Annuale, approvato dal Consiglio di Istituto, quale strumento di implementazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Il Dirigente scolastico condivide e porta all'attenzione della comunità scolastica, in maniera sistematica, negli incontri istituzionali e non, l'identità di scuola e gli obiettivi definiti nel P.T.O.F.. La comunicazione interna risulta migliorata tramite la cura dei contenuti pubblicati attraverso il sito web e la bacheca del registro elettronico. Il monitoraggio delle attività avviene negli incontri periodici dello staff di presidenza e dei gruppi di lavoro nonché nelle sedute degli organi collegiali. Sono stati elaborati i primi strumenti di monitoraggio dello stato

Punti di debolezza

Il PTOF è spesso un documento trascurato dalle famiglie, nonostante la pubblicazione sul sito web della scuola. Il monitoraggio non ancora si avvale in maniera completa di strumenti di autoanalisi strutturati. Non sono stati individuati indicatori oggettivi di misurazione delle performance interne né benchmark di riferimento rispetto ai quali misurare lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi pianificati. Attualmente la scuola non usufruisce di forme di rendicontazione esterna. La comunità scolastica non sempre è consapevole della distribuzione dei compiti assegnati alle figure di collaborazione per mancanza di pubblicità di un organigramma che preveda la ripartizione e la distribuzione degli incarichi e delle relative responsabilità.

di avanzamento del Piano di miglioramento. I compiti e le aree di attività dei docenti e del personale ATA cui sono affidati incarichi di responsabilità sono definiti in maniera chiara e formalizzata. Le funzioni strumentali sono individuate nelle seguenti aree strategiche: gestione P.T.O.F., Inclusione, Valutazione interna ed esterna, Supporto alla didattica e Curricolo verticale. Sono presenti coordinatori di Dipartimenti e coordinatori di classe. Ciascun docente incaricato si avvale di un gruppo di lavoro rappresentativo dei tre ordini di scuola. Il FIS è distribuito in maniera diffusa tra i docenti e il personale ATA, che esprimono la volontà di ricoprire determinati incarichi e hanno i requisiti per potervi accedere. Le assenze brevi del personale docente sono gestite, per la primaria e la secondaria, con le ore di potenziamento o di contemporaneità, con la flessibilità dell'orario di servizio, con le ore eccedenti (da retribuire o recuperare); per le assenze superiori a dieci giorni si ricorre alle supplenze. La divisione dei compiti e delle aree di attività del personale ATA è chiara. La scuola impiega le proprie risorse finanziarie per l'attuazione di progetti in coerenza con le linee del Piano Triennale. Il coinvolgimento di personale esterno è basso, dal momento che vengono ampiamente utilizzate e valorizzate le risorse interne.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e le priorità strategiche anche se è da migliorarne la condivisione con la comunità scolastica e con le famiglie. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo periodico e condiviso anche se con strumenti di analisi non completamente strutturati. E' presente una definizione chiara delle responsabilità e dei compiti assegnati alle figure di collaborazione e di coordinamento. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR (fondi europei, fondazioni private, contributo delle famiglie, sponsorizzazioni di specifici progetti).

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola TEIC84300R	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,0	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		53,8	60,0	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		26,9	24,8	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)	X	19,2	12,8	22,7
Altro		0,0	2,4	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola TEIC84300R	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	7	4,5	4,8	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola TEIC84300R		Riferimento Provinciale TERAMO	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	6,8	7,4	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	14,3	17,9	19,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,7	1,8	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	2,6	2,7	3,4
Valutazione e miglioramento	2	28,6	6,8	8,4	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	14,3	23,9	19,9	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	10,3	6,5	5,5
Inclusione e disabilità	2	28,6	12,8	16,4	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	4,3	4,5	7,1
Altro	1	14,3	12,8	13,0	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola TEIC84300R		Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	6	85,7	55,6	36,5	34,3
Rete di ambito	0	0,0	18,8	21,2	33,5
Rete di scopo	1	14,3	10,3	19,6	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	3,4	6,9	6,0
Università	0	0,0	4,3	1,3	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	7,7	14,5	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola TEIC84300R		Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	6	85,7	42,7	30,4	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	19,7	25,6	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	1	14,3	6,8	12,4	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	4,3	8,7	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	15,4	10,0	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	11,1	12,9	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola TEIC84300R		Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			7,4	4,7	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	30.0	6,6	21,4	18,5	19,6
Scuola e lavoro			4,8	5,0	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			2,7	2,6	3,3
Valutazione e miglioramento	74.0	16,3	5,2	3,6	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	110.0	24,2	41,8	26,0	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			16,6	6,5	5,7
Inclusione e disabilità	130.0	28,6	18,2	21,2	19,6

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			2,5	5,4	6,8
Altro	110,0	24,2	33,5	26,1	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola TEIC84300R	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	3,0	3,6	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola TEIC84300R		Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	4,1	1,7	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	0,0	0,7	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	21,6	16,4	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,0	0,2	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	14,9	16,9	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	1,4	3,7	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	4,1	1,7	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	4,1	5,6	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,0	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,7	2,2	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	0,0	2,4	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	1,4	1,0	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	1,2	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	4,1	6,8	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	1,4	0,7	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	9,5	9,0	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	1,4	3,4	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	5,4	5,1	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	1,4	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,0	0,4
Gestione amministrativa del personale	1	100,0	6,8	6,6	5,2

Altro	0	0,0	16,2	13,4	12,3
-------	---	-----	------	------	------

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola TEIC84300R		Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	39,2	32,8	36,7
Rete di ambito	0	0,0	5,4	7,8	13,4
Rete di scopo	1	100,0	24,3	29,6	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	18,9	16,1	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,0	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	12,2	13,7	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola TEIC84300R	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	73,1	79,2	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	61,5	69,6	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Si	65,4	60,0	57,8
Accoglienza	Si	61,5	65,6	74,0
Orientamento	Si	73,1	72,8	77,9
Raccordo con il territorio	No	50,0	60,8	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	96,2	95,2	96,2
Temi disciplinari	No	34,6	34,4	40,3
Temi multidisciplinari	Si	34,6	27,2	37,8
Continuità	Si	84,6	83,2	88,3
Inclusione	Si	92,3	91,2	94,6
Altro	No	30,8	21,6	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola TEIC84300R	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	13,2	17,2	16,3	15,0

Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0.0	18,7	16,5	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	13.2	5,1	7,0	9,1
Accoglienza	14.5	6,2	9,7	8,7
Orientamento	10.5	2,9	4,2	4,3
Raccordo con il territorio	0.0	4,8	4,4	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	19.7	8,1	7,3	6,5
Temi disciplinari	0.0	9,6	9,0	10,5
Temi multidisciplinari	6.6	9,7	6,0	7,1
Continuità	13.2	5,4	7,7	8,2
Inclusione	9.2	10,7	10,6	10,3
Altro	0.0	1,6	1,2	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I bisogni formativi interni alla scuola sono rilevati dal DSGA per il personale ATA e una funzione strumentale apposita per i docenti. La tipologia degli ambiti di formazione prioritari individuati dalla scuola, è in linea con i bisogni formativi rilevati e le tematiche affrontate riguardano: l' uso delle TIC, le problematiche relazionali tra i giovani e l'inclusione. Le iniziative di formazione sono risultate di buona qualità e gradite dal personale scolastico; esse hanno registrato una ricaduta positiva nell'attività ordinaria della scuola. Per l'assunzione dei vari incarichi il Dirigente e il Collegio dei docenti tengono conto delle competenze del personale, per l'assunzione dei quali viene chiesta la disponibilità ad inizio anno scolastico. La condivisione di buone pratiche permette di socializzare e valorizzare le competenze professionali dei docenti. La scuola promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro organizzati per classi parallele, dipartimenti e gruppi spontanei per tematiche riguardanti: la didattica per competenze, l'inclusione e la valutazione. I gruppi di lavoro producono materiale utile alla scuola, documenti programmatici e di riorganizzazione didattica, unità di apprendimento disciplinare e interdisciplinare e i piani annuali di inclusione. La condivisione di strumenti e materiali avviene in maniera formale attraverso l'area riservata dei docenti del sito web scolastico e della casella PEO dedicata e in maniera informale.</p>	<p>Manca una banca dati strutturata e aggiornata dei curricula del personale scolastico interno. Utilizzo del sito web scolastico e della posta elettronica, quale strumento di condivisione professionale, non ancora generalizzato e bidirezionale.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi

sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti con un buon grado di concentrazione delle spese sulle tematiche individuate come prioritarie. La Dirigenza sollecita e sostiene la partecipazione dei docenti ad iniziative di formazione provenienti da soggetti esterni. Le iniziative di formazione hanno una ricaduta positiva nell'attività ordinaria della scuola. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione degli incarichi, delle competenze possedute. La scuola raccoglie sistematicamente nel fascicolo personale tutti i titoli relativi al curriculum individuale, anche se non possiede una "banca dati" strutturata sulle competenze delle risorse umane interne. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro formalizzati composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di apprezzabile qualità e il Dirigente scolastico incentiva la costituzione di gruppi di lavoro per affrontare tematiche o problematiche non preventivate. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente, anche se non del tutto generalizzato, e avviene attraverso le specifiche funzionalità del registro elettronico e la mailing list gestito dai responsabili di plesso, oltre che nelle sedute dei consigli di classe/interclasse/intersezione e negli incontri di coordinamento della scuola primaria.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola TEIC84300R	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		0,0	3,2	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	7,7	4,0	20,4
5-6 reti		0,0	4,0	3,5
7 o più reti		92,3	88,8	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola TEIC84300R	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		50,0	60,0	72,6
Capofila per una rete	X	26,9	26,4	18,8
Capofila per più reti		23,1	13,6	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola TEIC84300R	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	90,0	83,1	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola TEIC84300R	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Stato	0	32,3	37,4	32,4
Regione	1	9,2	8,4	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	2	12,3	7,7	14,5
Unione Europea	0	3,1	2,9	4,0
Contributi da privati	0	3,1	1,2	3,7
Scuole componenti la rete	4	40,0	42,4	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola TEIC84300R	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	15,4	14,4	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	9,2	7,9	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	3	61,5	61,4	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	3,1	6,0	4,6
Altro	1	10,8	10,2	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola TEIC84300R	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	6,2	6,2	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	7,7	5,4	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	26,9	31,0	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	13,1	13,1	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	3,8	5,5	3,5

Progetti o iniziative di orientamento	0	1,5	1,3	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	3,1	1,5	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	2,3	4,2	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	2,3	1,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	6,2	7,2	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	1	6,2	5,7	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	2	8,5	8,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	2,3	1,8	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,3	1,0	1,3
Altro	0	7,7	6,5	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola TEIC84300R	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	53,8	40,0	46,3
Università	Sì	69,2	67,2	64,9
Enti di ricerca	Sì	23,1	13,6	10,8
Enti di formazione accreditati	Sì	42,3	42,4	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	34,6	20,8	32,0
Associazioni sportive	Sì	73,1	69,6	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	73,1	74,4	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	76,9	64,8	66,2
ASL	Sì	23,1	36,8	50,1
Altri soggetti	No	19,2	22,4	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola TEIC84300R	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	No	56,0	44,6	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	60,0	57,0	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	72,0	64,5	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e	Sì	56,0	43,8	45,0

didattica				
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	Sì	20,0	18,2	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	28,0	28,9	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	36,0	33,1	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	56,0	52,1	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	28,0	24,0	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	8,0	18,2	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Sì	44,0	33,9	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	68,0	67,8	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	32,0	42,1	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	16,0	21,5	19,0
Altro	Sì	20,0	16,5	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola TEIC84300R	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	36,2	25,1	23,4	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola TEIC84300R	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		41,9	41,2	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola TEIC84300R	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		4,6	10,9	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola TEIC84300R	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	107,7	101,6	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	107,7	75,2	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	84,6	83,2	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	61,5	64,8	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	103,8	100,0	98,5
Altro	Sì	15,4	16,0	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto Comprensivo è capofila della rete Albatro, cui aderiscono tutte le scuole del territorio comunale di Roseto, per la formazione, la continuità, l'ampliamento dell'offerta formativa, la condivisione di strutture, la sicurezza, ecc.. Si collega in rete con altre scuole del territorio per specifici progetti. Numerose le collaborazioni con Enti, Associazioni ed Agenzie Educative del territorio che hanno il fine di offrire agli studenti una molteplicità di esperienze e un ambiente sano e stimolante in grado di potenziare le conoscenze nei vari ambiti del sapere, e di avere delle ricadute positive nella formazione della coscienza civica e del senso di appartenenza e nella salvaguardia del patrimonio naturale e culturale. I rapporti con le strutture di governo territoriale sono improntati a una collaborazione attiva e costante, che permette alla scuola di ottimizzare le proprie risorse per il raggiungimento del benessere degli alunni e di tutta la comunità locale. La scuola coinvolge le famiglie tramite apposite riunioni, previste nel piano annuale delle attività di inizio anno; per il monitoraggio del piano dell'Offerta formativa sono previste apposite sezioni di intervento dei genitori nei consigli di classe con cadenza bimestrale. La scuola coinvolge, inoltre, tramite opuscoli informativi e riunioni, le famiglie delle "classi ponte" di ogni ordine e grado. I genitori collaborano con la scuola nella predisposizione e realizzazione dei PEI e dei PDP. E' stato attivato uno sportello di ascolto psico-pedagogico aperto anche ai genitori. La scuola si è dotata di un registro elettronico con il quale attiva la comunicazione on-line con le famiglie riguardo l'andamento scolastico dei propri figli e di un sito-web per le comunicazioni ordinarie. La scuola accoglie le proposte e i bisogni educativi delle famiglie tramite il dialogo individuale e con i Gruppi dei Genitori. Buona la collaborazione delle famiglie, anche finanziaria, per la realizzazione degli interventi formativi che vedono il coinvolgimento individuale e diretto dei propri figli.</p>	<p>Le iniziative territoriali svolte all'interno degli ordini di scuola e della comunità locale non risultano adeguatamente coordinate e divulgate. Si avverte la necessità di codificare con maggior chiarezza e sistematicità i già esistenti rapporti di collaborazione con associazioni ed enti territoriali, risultando attualmente privi di formalizzazione a medio e lungo termine. Mancano gruppi di lavoro formali composti da insegnanti e rappresentanti del territorio. La partecipazione delle famiglie, legata ai momenti istituzionali (elezioni del Consiglio di Classe e di Istituto) è molto scarsa e risulta progressivamente in diminuzione. Nonostante la diffusione delle notizie relative alla vita della scuola sul sito web, non è assicurata adeguatamente la visibilità e la promozione del lavoro svolto. Il monitoraggio delle esigenze e della soddisfazione degli utenti e la misurazione dell'efficacia della comunicazione non sono pienamente strutturati. Bassa è la sensibilità delle famiglie a contribuire finanziariamente, in maniera volontaria, al funzionamento generale della scuola, nell'interesse dell'intera comunità scolastica.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni, seppure non formalizzate in maniera duratura. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative, sia pure in presenza di margini di miglioramento per una partecipazione più diffusa con gruppi di lavoro permanenti. Anche se la partecipazione delle famiglie ai momenti elettivi degli Organi Collegiali non è soddisfacente, la scuola dialoga con i genitori nella quotidianità e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'Offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo sostanzialmente attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo che vedono coinvolti direttamente i propri figli; è, tuttavia, da migliorare la sensibilizzazione delle famiglie sulla partecipazione attiva ai bisogni della comunità scolastica in senso generale.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Elevare i punteggi conseguiti dagli studenti in italiano, nelle classi di s. primaria e di s. secondaria, potenziando le abilità che risultano deficitarie nella prova standardizzata.

Traguardo

Elevare di 2 punti percentuali i punteggi conseguiti dagli studenti nelle parti di testo della prova di italiano nelle dimensioni "Competenza pragmatico testuale" e «Riflessione linguistica».

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Rendere sistematica l'attività dei dipartimenti disciplinari per ottimizzare il curricolo verticale e la progettazione interdisciplinare sia per introdurre (e successivamente utilizzare) forme di autovalutazione degli studenti sia per utilizzare sistematicamente prove strutturate per classi parallele (in ingresso, in itinere e finali).

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Usare in modo sistematico e diffuso gli strumenti per la valutazione delle competenze chiave europee con il supporto di un gruppo di lavoro che monitori periodicamente l'andamento dei livelli di competenza acquisiti dagli alunni.

3. Ambiente di apprendimento

Attivare in modo sistematico e generalizzato metodologie didattiche innovative; pianificare e implementare l'uso dei laboratori e della biblioteca.

4. Inclusione e differenziazione

Incentivare i percorsi strutturati volti alla valorizzazione delle differenze, incrementando le attività di recupero fino a renderle sistematiche.

Priorità

Elevare i punteggi conseguiti dagli studenti in matematica, nelle classi di s. primaria e di s. secondaria, potenziando le abilità che risultano deficitarie nella prova standardizzata.

Traguardo

Elevare di 2 punti percentuali i punteggi conseguiti dagli studenti nelle parti di testo della prova di matematica nelle dimensioni "Risolvere problemi" e "Argomentare" e nell'ambito "Relazioni e Funzioni".

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Rendere sistematica l'attività dei dipartimenti disciplinari per ottimizzare il curricolo verticale e la progettazione interdisciplinare sia per introdurre (e successivamente utilizzare) forme di autovalutazione degli studenti sia per utilizzare sistematicamente prove strutturate per classi parallele (in ingresso, in itinere e finali).

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Usare in modo sistematico e diffuso gli strumenti per la valutazione delle competenze chiave europee con il supporto di un gruppo di lavoro che monitori periodicamente l'andamento dei livelli di competenza acquisiti dagli alunni.

3. Ambiente di apprendimento

Attivare in modo sistematico e generalizzato metodologie didattiche innovative; pianificare e implementare l'uso dei laboratori e della biblioteca.

4. Inclusione e differenziazione

Incentivare i percorsi strutturati volti alla valorizzazione delle differenze, incrementando le attività di recupero fino a renderle sistematiche.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dall'analisi degli esiti delle Prove Invalsi di italiano e matematica emerge che, seppure i risultati globalmente non si discostano dai livelli di riferimento (nazionali, regionali, di macroarea) risultano deficitarie in alcune dimensioni/ambiti. Pertanto, le priorità sono volte a potenziare le abilità che risultano deficitarie. Gli obiettivi di processo individuati risultano funzionali alle priorità.